



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C. C. N. 34 del 29 dicembre 2020

PIANO DI REVISIONE PERIODICA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI VENTICANO **AL 31/12/2019**

(art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017)

Aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle Società
partecipate approvato con delibera di C.C. n.23/2017

1. **PREMESSA NORMATIVA**

L'art. 20 D.Lgs, 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) e ss.mm.ii. (D.Lgs. 100/2017) dispone che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette (titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi) o indirette (per il tramite di società od organismi in controllo pubblico, anche congiunto).

Dalla ricognizione deriva la necessità di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione (anche mediante messa in liquidazione o cessione) quando si rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 [*];
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro [ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20 c. 2 lett. d) il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019 - art 26 c. 12 quinquies];
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 [*].

[*] Art. 4 c. 2 TUSP:

- a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

E' inoltre ammessa la partecipazione in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni (tramite conferimento); gruppi di azione locale; società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi e l'organizzazione di eventi fieristici; la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane; la produzione di energia da fonti rinnovabili; società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari (o comunque con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca); partecipazioni non superiori all'1% in società bancarie di finanza etica e sostenibile; società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie degli enti locali.

Gli atti di ricognizione ed eventuale razionalizzazione sono adottati entro il 31 Dicembre di ogni

anno e trasmessi telematicamente alla struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

2. LE PRECEDENTI RICOGNIZIONI ex D.Lgs. 175/2016 (TUSP)

L'art. 24 TUSP aveva posto a carico di tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare una ricognizione *straordinaria* delle proprie partecipazioni societarie, detenute alla data del 30/09/2017, per la loro razionalizzazione.

Detta ricognizione straordinaria ha costituito la base per le successive revisioni periodiche delle partecipazioni ex art. 20.

In essa le Amministrazioni, individuate le partecipazioni che non era possibile mantenere alla luce dei criteri dettati dalla legge e surriferiti, ne disponevano la dismissione che doveva eseguirsi nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione (art. 24 c. 4) a pena dell'esclusione dall'esercizio dei diritti sociali e della liquidazione *ex lege* (art. 24 c. 5).

Con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5 bis all'art.24 TUSP sancendo – a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24 medesimo, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria al 30/09/2017 e che avrebbero dovuto essere effettivamente dismesse/alienate entro un anno dalla ricognizione, potranno venire mantenute fino al 31/12/2021, purché abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Provvedimento	Contenuto	Tipologia
<p>D.C.C.n.23 Del 3.10.2017</p> <p>D.C.C. n.32 Del 20/12/2017</p>	<p><u>Interventi di razionalizzazione:</u></p> <p>- Scioglimento e messa in liquidazione della società IRPINIANET s.c. a r.l.</p> <p>il CDA della società in sede di assemblea straordinaria, tenutasi nel luglio 2017, ha avviato il percorso di messa in liquidazione <u>volontaria della stessa</u>, alla luce della normativa vigente. La procedura è stata terminata e non vi sono dividendi per gli associati.</p> <p>Scioglimento della Società denominata: "Media Valle del Calore società consortile per azioni", ex art. 2484 c.c., comma 1°, n. 6 e di messa in liquidazione. La società si occupa della gestione del patto territoriale "Valle del Calore", con sede legale in Montemiletto (AV), alla via Roma 2/3, C.F./P.IVA/Registro Imprese di Avelino n. 02431510649, REA n. AV- 157779, costituita il 23/07/2005 con capitale sociale di € 120.000,00, sottoscrivendo n. 47.076 azioni, del valore di € 47.076,00 pari al 39,2 del capitale. Attualmente è in corso di ultimazione la fase di liquidazione societaria e di dismissione della partecipata.</p>	<p>Art. 24 REVISIONE STRAORDINARIA</p>
<p>D.C.C. n. 32 18/12/2018</p>	<p><u>Interventi di razionalizzazione:</u></p> <p>- NESSUNO.</p>	<p>Art. 20 REVISIONE ORDINARIA ANNUALE</p>

Senza interventi:

- **ALTO CALORE SERVIZI** – Società per Azioni"

Corso Europa,41- 83100 Avellino

Forma giuridica: Società per Azioni

Società costituita in data 12.03.2003- data fine 31.12.2050

Codice Fiscale: 00080810641

Oggetto sociale:Ciclo integrato delle acque;

Partecipazione: diretta

Numero amministratori: 1

Numero dipendenti: 294

Numero organi di controllo:3

Capitale sociale: € 27.395.219,00 (interamente pubblico)

Quota di partecipazione del Comune: 0,48%

Rappresentante Comune: Sindaco

E' lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare il servizio del ciclo integrato delle acque.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella Società.

La società è passata attraverso diverse trasformazioni: da consorzio, ad azienda speciale, a consorzio multiservizi fino alla attuale società per azioni che è stata costituita il 12 marzo 2003. Sono soci della società 95 comuni della provincia di Avellino, 31 comuni della provincia di Benevento e l'amministrazione provinciale di Avellino. La società ha per oggetto l'attività di controllo, trattamento, difesa e valorizzazione delle risorse idriche e, in particolare, opera nei servizi pubblici di captazione, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione di acque reflue, così come definito dal D. lgs. n. 152/2006, nonché di tutte le attività riconducibili e collegate alla gestione del servizio idrico. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a).

Inoltre, in ottica di razionalizzazione e con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D. Lgs. 175/2016, si fornisce mandato al Sindaco affinché definisca, in sede di controllo analogo, tempistiche e modalità di raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

1. presentazione di un piano di riduzione dei costi, compresi quelli per il personale, ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 175/2016, anche mediante riduzione dei costi di acquisizione delle materie (ad esempio, costo per il carburante etc).

MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO:

Si propone di confermare il mantenimento della partecipazione del Comune di VENTICANO all'Alto Calore Servizi s.p.a. in quanto la stessa è funzionale alla gestione di servizi indispensabili quali la distribuzione della risorsa idrica, sia per fini domestici che industriali e alla gestione delle fognature e del ciclo di depurazione delle acque reflue. L'indispensabilità è fondata sulla coerenza della partecipazione detenuta, pari al 0,48% del capitale sociale, rispetto all'esigenza di garantire i predetti servizi di competenza comunale.

Si rileva, in ogni caso, che i dati di bilancio evidenziano un risultato di esercizio estremamente negativo, ulteriormente sottolineato dalle difficoltà con cui, a distanza di anni, ai Comuni soci vengono rimborsate le addizionali per depurazione e fognatura rimosse. Appare, pertanto, necessario che tutti i soci convergano sull'adozione di provvedimenti di contenimento della spesa, soprattutto di parte corrente, onde evitare di pregiudicare la sopravvivenza della società stessa.

È intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione almeno fino al completo trasferimento della gestione del ciclo integrato delle acque in favore dell'Ente idrico campano.

- GAL IRPINIA-SANNIO

Via Stazione, snc - 83010 Tufo (Av)

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Anno di costituzione: 2016

Oggetto sociale: gestione e realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio

Codice fiscale: 02902820642

Partecipazione: diretta

Numero amministratori: 5

Numero dipendenti: 5

Capitale sociale: € 121.000,00

Quota partecipazione: Comune: 3,33%

La società è stata costituita con atto per Notar Fabrizio Virginio Pesiri, rep. n. 37371 del 05.08.2016, ai sensi degli artt. 2062 e ss. nonché 2615 ter e seguenti del codice civile. La società Consortile ha come scopo l'istituzione di una organizzazione comune per la gestione e la realizzazione di progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio e delle imprese ivi operanti e per l'attuazione delle opportunità previste dal Regolamento (UE) n- 1303/2013, con particolare riferimento alle opportunità concesse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-20 di cui al regolamento UE n. 1305/2013. La società ha per oggetto sociale le seguenti attività:

- a) realizzazione piani di azione e di investimento a livello locale, correlati ad una strategia globale di sviluppo rurale ed aventi quali caratteristiche essenziali l'innovazione, il carattere dimostrativo, la trasferibilità;
- b) promuovere lo sviluppo sostenibile;
- c) animare e promuovere lo sviluppo rurale mediante attività di tutela e miglioramento dell'ambiente e delle condizioni di vita;
- d) valorizzare e promuovere in loco il turismo e la produzione e commercializzazione di prodotti agricoli, artigianali, silvicoli e della pesca, salvaguardandone l'identità, controllandone la sicurezza e la qualità e migliorandone le tecniche di produzione e trasformazione;
- e) effettuare ricerche ed indagini conoscitive nel settore ambientale, ivi compreso il monitoraggio dello stato dell'ambiente, della flora e della fauna;
- f) promuovere e realizzare collegamenti informativi e telematici all'interno dell'area e con l'esterno;
- g) realizzare studi e progetti di fattibilità e di sviluppo economico;
- h) fornire servizi di marketing, pubblicità, informazione, comunicazione, nuove tecnologie, banche dati;
- i) svolgere attività di ricerca e progettazione per lo sviluppo di nuove iniziative economiche, con specifico riferimento a quelle di natura intersettoriale, nonché per la promozione dell'imprenditorialità locale e l'attuazione di imprenditorialità esterna;
- j) prestare servizi di assistenza tecnica e consulenza organizzativa e gestionale, anche per gli scopi di cui alla lett. d), a favore di imprese che si insediano e prestano la propria attività nei territori del GAL, nonché a favore degli enti locali;
- k) promuovere o curare direttamente l'organizzazione e lo svolgimento di attività formative e di aggiornamento professionale rivolte in particolare ad elevare le competenze dei giovani in una logica di prevenzione della disoccupazione ed a rispondere alle esigenze di qualificazione ed aggiornamento del mondo imprenditoriale, il tutto nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia;
- l) gestire iniziative nel settore del turismo, dello sviluppo delle attività produttive (agricolo/forestali, piccole e medie imprese, servizi), dei servizi sociali, culturali e dell'ambiente;
- m) altre attività di sviluppo e promozione del territorio riportate nell'atto costitutivo.

MOTIVAZIONE DEL MANTENIMENTO:

Si propone di confermare il mantenimento del Comune di Venticano nel GAL Irpinia - Sannio s.c. a r.l. che produce servizi di interesse generale ovvero attività di produzione di beni e servizi che probabilmente i privati non sarebbero nella condizione di realizzare senza l'intervento pubblico o sarebbero svolte con risultati inferiori rispetto a quelli che possono essere raggiunti con la costituzione della società in esame. Il GAL Irpinia-Sannio s.c. a r.l. appare necessaria per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività, garantendo l'omogeneità sul territorio di competenza di condizioni di sviluppo e coesione sociale soprattutto nell'ambito rurale.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano

A.T.O. AVELLINO - Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Sede: Corso Vittorio Emanuele II, n. 44 - Palazzo Guido Dorso (ex Caserma Litto) 83100 AVELLINO

Partecipazione diretta (obbligatoria)

Forma Giuridica: Personalità giuridica di diritto pubblico

Partita IVA: 92104680647

Anno di costituzione: 2017

Consiglio d'ambito: n.12 membri (Sindaci o loro delegati)

Rappresentante Comune: Sindaco

Capitale sociale: € 205.000,00 – a partecipazione totalmente pubblica da parte dei comuni dell'ambito-

Quota del Comune: 0,62 %,

L'Ente d'Ambito, ai sensi dell'art. 26 della L.R. Campania n. 14/2016, nell'ambito delle competenze di pianificazione, programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, svolge le seguenti funzioni:

- a) predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito entro 60 giorni dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;
- b) ripartisce, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD;
- c) individua il soggetto gestore del servizio di gestione integrata dei rifiuti all'interno dell'ATO o di ciascun Sub Ambito Distrettuale e affida il servizio, ai sensi dell'articolo 202 del decreto legislativo 152/2006, utilizzando per la predisposizione degli atti di gara necessari le linee guida e gli schemi tipo predisposti dalla Regione in conformità alle norme vigenti;
- d) definisce i livelli qualitativi e quantitativi delle prestazioni e ne indica i relativi standard;
- e) definisce gli obblighi di servizio pubblico;
- f) determina la tariffa d'ambito o di ciascun Sub Ambito distrettuale, individuando per ogni Comune la misura della tariffa dovuta, tenuto conto dei servizi d'ambito resi, della specifica organizzazione del servizio, delle azioni virtuose, delle politiche di prevenzione, riutilizzo, delle percentuali di raccolta differenziata nonché della qualità della raccolta, da valutare secondo i parametri stabiliti dalle linee guida di cui all'articolo 9 comma 1, lettera i) della l.r. 14/2016;
- g) in base a specifiche esigenze tecniche, organizzative e logistiche, può autorizzare, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza, accordi o intese fra singoli Comuni ricompresi nei sub-Ambiti;
- h) svolge ogni altra funzione e competenza prevista dal decreto legislativo 152/2006 e dalla l.r. 14/2016.

L'Ente d'Ambito, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione dei rifiuti urbani, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione all'interno dell'Ambito di competenza e promuove ogni azione utile, al fine di contribuire al conseguimento degli obiettivi individuati all'art. 6 della l.r. n.14/2016.

IN CORSO DI COSTITUZIONE - GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA OBBLIGATORIA DEI COMUNI PER IL CICLO DEI RIFIUTI LEGGE REGIONALE CAMPANIA N. 14/2016

MOTIVAZIONI MANTENIMENTO

L'Ente ha intenzione di mantenere la relativa partecipazione dello stesso in quanto l'ATO è strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a).

CONCLUSIONI

In attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 18/12/2018, questo Comune ha provveduto a porre in essere e comunicare con le modalità previste al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'esito delle attività previste dal piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

La ricognizione effettuata non prevede un nuovo piano di razionalizzazione.

Nelle pagine seguenti sono contenute: la rappresentazione grafica delle partecipazioni del Comune di Venticano; una tavola sinottica sull'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette; una scheda per ciascuna società partecipata, in cui vengono riassunte le informazioni riferite ai parametri di cui all'art. 20 T.U., le attività ed eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza nonché lo stato di attuazione degli indirizzi eventualmente ricevuti, l'indicazione della necessità o meno di misure di razionalizzazione e/o gli indirizzi ed obiettivi orientati ad assicurare l'adempimento degli obblighi ex art. 19 c.2 nonché a definire misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa ex art. 19 c. 5 TUSP.

- ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A R.L.

Via VIA CARLO CATTANEO, N. 9 – 21013 GALLARATE(VA)

Forma giuridica: Società consortile a responsabilità limitata

Anno di costituzione: 2013

Oggetto sociale: Centrale Ausiliaria Di Committenza

Codice fiscale: 12236141003

Partecipazione: diretta

Numero amministratori:

Numero dipendenti: 30

Capitale sociale: € 597.548,00

Quota partecipazione: Comune: 0,067%

ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da [ASMEL](#) per i propri associati.

Una modalità operativa che riconosce la massima autonomia ai Comuni aderenti e sviluppa la centralizzazione telematica come standard di efficienza e trasparenza per le pubbliche amministrazioni aderenti.

ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento più efficace per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione

Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti.

Come noto, il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA'

Ricognizione delle società partecipate direttamente

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno costituzione	% Quota partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00080810641	ALTO CALORE SERVIZI	2003	0,48	Gestione servizio del ciclo integrato delle acque	NO	NO	NO	NO
02902820642	GAL IRPINIA SANNIO	2016	3,33	Gestione e realizzazione di progetto comunitari per lo sviluppo economico della Campania	NO	NO	NO	NO
92104680647	ATO RIFIUTI AVELLINO	2017	0,62	Gestione del Ciclo Integrato dei rifiuti solidi urbani	NO	NO	NO	NO
12236141003	ASMEL	2013	0,067	Centrale Ausiliaria Di Committenza	NO	NO	NO	NO

SOCIETA'	ALTO CALORE SERVIZI S.P.A.	
Attività svolta	Gestione servizio del ciclo integrato delle acque	
Composizione del capitale sociale	Società interamente pubblica	
Capitale sociale	Euro 27.278.037	
Patrimonio netto	Euro 101.259.469	
Quota del Comune	0,48 %	
Amministrazione: C.D.A	n.01	
Compensi al C.D.A	Euro 39.300	
Collegio Sindacale n. membri	n.3 effettivi	
Compensi al collegio sindacale	Euro 91.193,92	
Numero di dipendenti al 31/12/2019	n. 294	
Costo del personale	euro 17.693.083	
Fatturato (conto economico)	2019	43.520.887
	2018	44.372.437 euro
	2017	41.857.751 euro
	2016	44.372.437 euro
	Media	€ 43.530.878
Risultato d'esercizio	2018	-----
	2017	+37.917,00 euro
	2016	+ 67.159,00 euro
	2015	- 30.718.472 euro
	2014	+ 158.425 euro
2013	-5.266.762 euro	
Partecipazioni	la società NON detiene partecipazioni / DETIENE azioni proprie	
Info e report attività		
<p>La società produce un servizio di interesse generale a rete mediante procedure ad evidenza pubblica In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, si considera un mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione. La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs 175/2016.</p> <p>Inoltre, in ottica di razionalizzazione forniva <i>mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo una implementazione attività uffici per tempistiche e modalità di raggiungimento recupero crediti.</i></p>		

SOCIETA'	GAL IRPINIA SANNIO	
Attività svolta	Società consortile a r.l., svolge attività di gestione e realizzazione progetti comunitari per lo sviluppo economico del territorio.	
Capitale sociale	121.000,00 euro	
Patrimonio netto	116.795,00 euro	
Quota del Comune	3,33 %	
Amministrazione:CDA	n.3	
Compensi agli amministratori	Euro 0,00	
Numero di dipendenti al 31/12/2019	n.	
Costo del personale	39.483,00 euro	
Fatturato (conto economico):	2018	0,00 euro
	2017	1.387,00 euro
	2016	0,00 euro
	2015	0.00euro
	media	1.387,00 euro
Risultato d'esercizio	2018	0,00 euro
	2017	-1.417,00 euro
	2016	-2.878,00 euro
Partecipazioni	la società NON detiene partecipazioni	
Info e report attività		
In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, si opta per un mantenimento della stessa.		

Razionalizzazione /obiettivi

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano e produce un servizio di interesse generale.

Con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D.Lgs 175/2016 si propone di fornire mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo i seguenti obiettivi strategici:

proseguire nel piano di contenimento dei costi di funzionamento della società, annuali e pluriennali, inteso anche come crescita meno che proporzionale delle voci di costo, purché compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala.

SOCIETA'	ATO RIFIUTI AVELLINO	
Attività svolta	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani	
Composizione del capitale sociale	Società interamente pubblica partecipata dai comuni dell'Ambito: 0,62 % quota posseduta Comune.	
Capitale sociale	Euro 205.000,00	
Patrimonio netto	€ .205.00,00	
Quota del Comune	% 0,62	
Valore della quota	nominale:	€ .1.976,00
Amministratori n. membri: 12	n. 1 nominati da Comune	
Compensi agli amministratori	Euro 0,00	
Collegio revisori dei conti	n.3	
Compensi all'organo di controllo	€ . 42.084,00	
Numero di dipendenti al 31/12/2019	1	
Costo del personale	€ .30.000,00	
Fatturato	2018	Euro 0,00
	2017	Euro 0,00
Risultato d'esercizio	2018	Euro 0,00
	2017	Euro 0,00
Partecipazioni	% La società NON detiene azioni proprie.	
Info e report attività		
<p>La partecipazione alla società è obbligatoria. Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.</p> <p>La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs 175/2016.</p>		

SOCIETA'		ASMELL CONSORTILE	
Attività svolta	CENTRALE AUSILIARIA DI COMMITTENZA		
Composizione del capitale sociale	Società consortile soc. cons. A.R.L.		
Capitale sociale	Euro 597.548,00		
Patrimonio netto	€ 2.495.750,00		
Quota del Comune	% 0,067		
Valore della quota	nominale:	€ 397,500	
Amministratori n.	1		
Compensi agli amministratori			
Collegio revisori dei conti	1		
Compensi all'organo di controllo			
Numero di dipendenti al 31/12/2019	30		
Costo del personale	€ 1.242.352		
Fatturato	2018	Euro 0,00	
	2017	Euro 0,00	
Risultato d'esercizio	2018	Euro 0,00	
	2017	Euro 0,00	
Partecipazioni	% La società NON detiene azioni proprie.		
Info e report attività			
<p>La partecipazione alla società è obbligatoria. Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.</p> <p>La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Venticano e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs 175/2016.</p>			